

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

PIKKART SRL

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MODENA MO VIA CARLO ZUCCHI
21

Codice fiscale: 03579450366

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	23
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	26

PIKKART SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO ZUCCHI 21 MODENA 41123
Codice Fiscale	03579450366
Numero Rea	MO 400070
P.I.	03579450366
Capitale Sociale Euro	38025.73 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.032.025	2.855.630
II - Immobilizzazioni materiali	5.249	6.586
III - Immobilizzazioni finanziarie	518.320	280.320
Totale immobilizzazioni (B)	3.555.594	3.142.536
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.901	64.365
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.121.456	476.177
Totale crediti	1.121.456	476.177
IV - Disponibilità liquide	15.720	6.784
Totale attivo circolante (C)	1.145.077	547.326
D) Ratei e risconti	12.406	11.841
Totale attivo	4.713.077	3.701.703
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.026	36.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	349.393	-
III - Riserve di rivalutazione	970.000	970.000
IV - Riserva legale	7.300	7.300
VI - Altre riserve	95.638	30.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4	38.155
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	89.708	27.487
Totale patrimonio netto	1.550.069	1.109.443
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.978	62.518
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.749.086	1.212.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.282.413	1.300.724
Totale debiti	3.031.499	2.512.976
E) Ratei e risconti	63.531	16.766
Totale passivo	4.713.077	3.701.703

v.2.13.0

PIKKART SRL

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.034.691	951.644
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(56.463)	12.186
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(56.463)	12.186
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	347.823	277.737
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	92.419	165.733
altri	184.825	58.635
Totale altri ricavi e proventi	277.244	224.368
Totale valore della produzione	1.603.295	1.465.935
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.788	11.796
7) per servizi	736.782	693.551
8) per godimento di beni di terzi	14.400	16.723
9) per il personale		
a) salari e stipendi	413.254	407.575
b) oneri sociali	125.371	120.797
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.053	29.139
c) trattamento di fine rapporto	29.053	29.139
Totale costi per il personale	567.678	557.511
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	131.721	123.387
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	129.338	122.616
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.383	771
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.039	2.048
Totale ammortamenti e svalutazioni	135.760	125.435
14) oneri diversi di gestione	33.328	3.884
Totale costi della produzione	1.492.736	1.408.900
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.559	57.035
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.136	-
Totale proventi diversi dai precedenti	8.136	-
Totale altri proventi finanziari	8.136	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.922	27.925
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.922	27.925
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	(48)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.787)	(27.973)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	89.772	29.062
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64	1.575
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64	1.575
21) Utile (perdita) dell'esercizio	89.708	27.487

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La Società non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei limiti previsti dall'articolo 2435 bis del Codice Civile, ha permesso all'organo amministrativo di avvalersi della facoltà, prevista dalla norma suddetta, di redigere il bilancio in forma abbreviata.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, CC, in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 CC vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis CC. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni e/o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo

Si segnala che dalla fine di febbraio 2020 è ancora in atto una grave emergenza sanitaria per COVID-19 e che la società ha prontamente assunto le deliberazioni funzionali a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria tuttora in atto e a garantire il contrasto alla diffusione del coronavirus adottando, ove possibile, lo smart working, garantendo il distanziamento sociale, sanificando i locali.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, CC come richiamati dall'art. 2435-bis CC.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis CC.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 CC. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti. Si precisa comunque che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da costi pluriennali da ammortizzare. Sono iscritte al costo storico di acquisizione e/o produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono ammortizzate sistematicamente in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità, in deroga al disposto dell'art. 2426 primo comma n.2 C.C. la società nel presente esercizio, causa pandemia, ha optato per l'esercizio della deroga prevista dall'art.60 comma 7 bis della Legge nr. 126 del 13 Ottobre 2020, successivamente estesa al bilancio 2021 dalla Legge 25 febbraio 2022 nr 15, e si è avvalsa della facoltà di sospendere la quota del 100% degli ammortamenti dei costi di sviluppo e delle licenze per un importo di Euro 293.851,56. L'importo pari ai minori ammortamenti stanziati sarà accantonato in un'apposita riserva non distribuibile.

La quota di ammortamento sospesa sarà imputata a conto economico nel prossimo esercizio e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, prolungando per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno aggiornando la vita utile residua dei beni immateriali.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Lo scorso esercizio la società, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14.8. 2020 n. 104 convertito in Legge 13.10.2020 n. 126, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ha rivalutato le seguenti immobilizzazioni immateriali:

- Brevetto ARLOGO per euro 650.000

- Brevetto AR DISCOVER per euro 350.000

Per la rivalutazione è stata adottata la seguente tecnica contabile: rivalutazione del costo storico al netto del fondo ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- macchine elettroniche 20%;
- mobili e arredi 12%.

Nell'esercizio in cui il cespiti viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore ad Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono così costituite:

- euro 320 da depositi cauzionali su contratti valutati al loro valore nominale;
- euro 248.000 relative alla totalità del capitale sociale della controllata, denominata ai4Health srl Unipersonale. Importo rilevato pari al costo originario per la sottoscrizione dell'intera quota di euro 10.000 al quale si è aggiunto il costo per l'acquisto, pari ad euro 238.000, avvenuto il 29/04/2021 con atto Notaio Zivieri Rep. 60413 Racc. 21332
- Euro 270.000 relative alla totalità del capitale sociale della controllata, denominata ai4Smartcity srl unipersonale. Importo rilevato pari al costo originario di sottoscrizione di euro 10 mila al quale si è aggiunto il costo per l'acquisto, pari ad euro 260 mila, avvenuto il 28/12/20 con atto Notaio Zivieri Rep 60116 Racc 21158.

Crediti

I crediti, in ottemperanza a quanto previsto al comma 8° dell'art. 2435-bis C.C., seconda la nuova formulazione prevista dal D.Lgs 139/15, sono esposti al loro valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Contributi

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali e i contributi in conto capitale ricevuti per finalità diverse, quali i contributi per la ricerca scientifica, sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima. I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio secondo il criterio sopra indicato.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza.

TFR

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I Debiti, in ottemperanza a quanto previsto al comma 8° dell'art. 2435-bis C.C., seconda la nuova formulazione prevista dal D.Lgs 139/15, sono rilevati e valutati al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita.

Così come previsto da corretti principi contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Informazioni relative al fair value

Ai sensi dell'art.2427 bis, secondo comma, c.c., si precisa che non sussistono strumenti finanziari derivati.

Altre informazioni

ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.665.571	12.904	280.320	3.958.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	809.941	6.318		816.259
Valore di bilancio	2.855.630	6.586	280.320	3.142.536
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	305.733	1.045	238.000	544.778
Ammortamento dell'esercizio	129.338	2.383		131.721
Totale variazioni	176.395	(1.337)	238.000	413.058
Valore di fine esercizio				
Costo	3.971.304	13.949	518.320	4.503.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	939.279	8.700		947.979
Valore di bilancio	3.032.025	5.249	518.320	3.555.594

L'incremento delle immobilizzazioni è dovuto all'acquisto e/o realizzazione in economia di immobilizzazioni.

La Società ha capitalizzato costi interni per complessivi Euro 347.823 di cui Ricerca e Sviuppo prodotti e Sviluppo Processi per Euro 301.743, iscritti tra le immobilizzazioni al netto del credito di imposta ricevuto sulle poste aventi diritto pari ad Euro 52.138 e costi di internazionalizzazione per Euro 46.080 iscritti tra le immobilizzazioni in corso.

In particolare si evidenzia:

- Ricerca e sviluppo Prodotti su Brevetti (ARLogo, ARDiscover) valore netto Euro 198.060;
- Ricerca e sviluppo Prodotti su tecnologie non brevettate (SDK) valore netto Euro 51.545;
- Immobilizzazioni in corso per internazionalizzazione per Euro 46.080.

La Società ha inoltre sostenuto spese per deposito brevetti pari ad Euro 10.048.

L'incremento totale netto delle immobilizzazioni immateriali risulta pertanto pari ad Euro 305.733.

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è dovuto all'acquisto della totalità delle quote della società controllata Ai4Health srl.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini di quanto previsto al p.to 8 del comma primo dell'art. 2427 del CC si precisa che su nessun valore attivo sono stati imputati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Nel prospetto che segue si riepilogano i movimenti intervenuti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva di rival. ex DL 104/2020	Riserva sovrap. quote	Versamento soci in c /capitale	Riserva Utili e perdite portati a nuovo	Riserva sosp. amm.ti DL104/20	Risultato dell'es.	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	36.500	7.300	0		30.000	27.363		10.792	111.955
Dest. risultato di esercizi precedenti:									
- Attribuzione di dividendi									
- Altre destinazioni								-10.792	
Riserva di Rivalutazione			970.000						
Altre variazioni:									
- aumento di capitale									
- copertura perdite									
Risultato dell'esercizio precedente						10.792		27.487	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	36.500	7.300	970.000		30.000	38.155		27.487	1.109.442
Dest. risultato dell'esercizio precedente:									
- Attribuzione di dividendi									
- Altre destinazioni						- 38.151	65.638	- 27.487	
Altre variazioni:									
- aumento di capitale	1.526			349.393					
Risultato dell'esercizio								89.708	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	38.026	7.300	970.000	349.393	30.000	4	65.638	89.708	1.550.069

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società, al fine di dotarsi di nuove risorse finanziarie per lo sviluppo dell'attività sociale, ha proceduto all'aumento di capitale mediante offerta sul portale on line di equity crowdfunding gestito dalla società Crowdfundme Spa con sede in Milano.

La campagna di crowdfunding ha portato una raccolta di fondi di euro 350.919 così distribuita:

Euro 1.526 aumento di Capitale

Euro 349.393 quale soprapprezzo.

Nel corso dell'esercizio 2021 la società si è avvalsa della possibilità concessa dal art.60 comma 7 bis della Legge nr 126 del 13 ottobre 2020, successivamente estesa al bilancio 2021 dalla legge 25 febbraio 2022 nr 15, di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (licenze, e costi di sviluppo). Gli ammortamenti non effettuati ammontano ad euro 293.852 quindi fino a concorrenza di tale importo le riserve di utili non saranno distribuibili.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai fini di quanto previsto dall'art. 2427-bis c.c. punto 1) si precisa che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.031.499	3.031.499

Ai fini delle previsioni del p.to 6 del comma 1° dell'art. 2427 CC si precisa che non esistono debiti e crediti con durata residua superiore ai cinque anni. I debiti sociali non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai fini di quanto previsto al p.to 13 del comma primo dell'art. 2427 c.c. non si rilevano ricavi o costi di entità o incidenza eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai fini delle informative richieste dal p.to 15 del comma 1° dell'art. 2427 CC si precisa che il numero medio dei dipendenti è stato di 11,15 unità. La ripartizione per categoria non è richiesta giusta la precisazione del comma 5° dell'art. 2435-bis CC.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso al Presidente del Consiglio di Amministrazione è pari ad euro 15.650,00 ed è stato assunto con delibera dell'assemblea. Non risultano anticipazioni e/o crediti concessi ad amministratori. Non risultano neppure impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come prescritto dal p.to 9 del comma primo dell'art. 2427 c.c. si informano i lettori del bilancio che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma primo, p. to 22-bis del c.c.) per importi di rilievo ed a condizioni che si discostano da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ossequio alle richieste informative dettate dal p.to 22-ter del comma primo dell'art. 2427 c.c. si puntualizza che non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come richiesto dal punto 22-quater del comma primo dell'articolo 2427 del c.c. si precisa che dopo la chiusura dell'esercizio sono intervenuti i seguenti fatti di rilievo che si ritiene doveroso sottolineare.

- a. Anche nei primi mesi dell'anno 2022, Pikkart è stata oggetto dell'interesse di vari Gruppi industriali e finanziari con l'obiettivo di valutare possibili operazioni di M&A. Si tratta in particolare di Aziende quotate in borsa e, per la maggioranza dei casi, di multinazionali note a livello mondiale. Nel momento in cui scriviamo queste valutazioni sono in parte ancora in corso.
- b. L'attuazione della scelta strategica di operare maggiormente nella vendita di prodotti anziché di progetti ad hoc commissionati dai Clienti sta portando risultati positivi.
- La messa a punto di prodotti quali il Defect Detection, il Product Finder, l'AR Labelling ed altri e la loro commercializzazione sta portando i primi risultati importanti a dimostrazione di quanto siano ampie le potenzialità delle tecnologie di Pikkart su innumerevoli settori e funzioni d'uso.
- c. E' continuata l'acquisizione da parte di Pikkart di nuovi Clienti tra cui multinazionali operanti a livello mondiale e con progetti da noi realizzati, la cui estensione programmata potrebbe accelerare la nostra crescita a livello globale.
- d. Il PNRR rappresenta per Pikkart un insieme di potenziali opportunità di notevole importanza sia per quanto riguarda la R&S, che il risparmio di costi che per nuove opportunità Commerciali legate alla Industria 4.0 e alla digitalizzazione di numerosi diversi settori.
- e. Un altro fatto che si sta verificando nel 2022 e che era atteso è l'importanza eccezionale del PNRR per le due aziende Ai4SmartCity srl ed Ai4Health controllate da Pikkart. Esse operano nei settori della innovazione della digitalizzazione rispettivamente per i mercati dei servizi al Cittadino, turismo, mobilità e cultura la prima e della Sanità e del welfare la seconda. Le opportunità che si sono presentate anche solo nei primi mesi del 2022 grazie al PNRR sono addirittura superiori alle attese e potrebbero permettere perfino, ad entrambe le aziende, controllate di moltiplicare i propri ricavi di alcune volte tra il 2022 e il 2023.
- f. Altro aspetto di rilievo che ci sembra necessario segnalare è relativo al Patent Box.
- Il Patent Box è una normativa risalente ormai a parecchi anni fa ma che, a fine 2021 ha subito profonde modificazioni che l'hanno resa particolarmente utile e portatrice di importanti benefici fiscali. In base ai calcoli in via di completamento alla data in cui scriviamo, emerge che il Patent Box porta a Pikkart un beneficio fiscale, che la norma non consente di inserire nel presente bilancio, di oltre 300.000 € nel 2022 grazie alla R&S realizzata negli anni precedenti oltre ad altre cifre che matureranno negli anni successivi e che potranno essere utilizzate in compensazione di imposte varie. Allo stesso modo beneficiano del Patent Box anche le aziende partecipate in proporzione alle spese per R&S sostenute da ciascuna,

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Con riferimento a quanto previsto dai p.ti 22-quinquies e 22-sexies del comma primo dell'art. 2427 c.c. si informano i destinatari del presente documento che la società controlla due società ma non è tenuta a redigere il bilancio consolidato in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi due dei tre limiti dimensionali di cui all'art. 27 comma 1 del D. Lgs n° 127/91 e la società e le due controllate non hanno emesso titoli quotati in borsa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati previsti dall'art. 2427-bis del c.c. e pertanto nessuna informazione prevista dal comma primo del predetto articolo deve essere fornita.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di nessuna società e pertanto non dovrà essere fornita nessuna informazione prevista dal comma quarto dell'art. 2497-bis del c.c..

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile la Società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti; nel corso dell'esercizio sociale non ha acquistato né alienato quote o azioni di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'articolo 2435 bis ultimo comma si precisa che la società esercita il diritto di essere esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai sensi, rispettivamente, dei commi 14 e 15 dell'art. 25 della norma (DL 18/10/2012 n. 179, convertito nella L. 18/12/12 n. 221), e ai sensi del DL 24/01/2015 n. 3, convertito nella L. 24/03/15 n.33 Pikkart srl:ata 28/05/2019 si è proceduto alla trasformazione da Start Up innovativa a PMI innovativa con continuità.

- In data 23/06/2021 si confermano le notizie già comunicate sul portale ministeriale <https://startup.registroimprese.it/>

In particolare, Pikkart rispetta tutti i requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 del DL. 3/2015 e successive modificazioni:

- Impiega meno di 250 dipendenti;
- Il fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro;
- E' costituita come società di capitali, anche in forma cooperativa;
- hanno la residenza in Italia ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- dispongono della certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili (sono quindi escluse le società di nuova costituzione);
- le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- non sono iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start-up innovative e agli incubatori certificati;
- infine, il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di almeno due dei tre seguenti criteri:
 1. volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per l'acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da

- incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà Luglio 2019 Versione 3 pag. 4 di 28 intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa.
2. Impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari a 1/5 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale.
 3. Titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

In particolare Pikkart possiede i criteri 1, 2 e 3 di cui sopra.

Nel corso del 2021 Pikkart ha dedicato ampio spazio allo Studio, all'Analisi e alla Progettazione e Test di applicazione di Realtà Aumentata e Intelligenza Artificiale ed altre tecnologie innovative (nuovi prodotti ed evoluzione di prodotti esistenti). Nello specifico il progetto ha riguardato tre filoni progettuali che hanno portato all'ulteriore sviluppo delle tecnologie brevettate di AR DISCOVER, AR LOGO (Deep) e alla Gestione Azioni Interattive su scene 3D in AR.

L'ammontare complessivo dell'investimento in Ricerca e Sviluppo per l'anno 2021 è pari a 301.742,93 €. Il totale del valore della produzione al 31/12/2021 è stato pari a 1.603.295,06 €. L'incidenza della R&S 2021 sul totale Valore della produzione è pertanto pari al 18,82%.

Inoltre sono stati sostenuti costi per il deposito brevetti (estensioni) per € 10.048 e costi per internazionalizzazione pari a € 46.880.

La Ricerca e Sviluppo del 2021 ha consentito il rafforzamento dei brevetti depositati e per i quali era stato ottenuto il riconoscimento (PIKKART AR LOGO, PIKKART AR DISCOVER); sono inoltre state portate avanti le pratiche di estensione della registrazione degli stessi sui mercati esteri (Europa, Stati Uniti e Cina).

In data 01/03/2021 è stata ufficializzata la concessione del brevetto AR DISCOVER.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si precisa che per la completa disamina degli aiuti di Stato e degli aiuti de minimis ricevuti dalla Società si rimanda a quelli indicati ed oggetto all'obbligo di pubblicazione nell'ambito del registro nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Siccome la società si è avvalsa della facoltà di non effettuare integralmente gli ammortamenti, come indicato a commento del paragrafo criteri di valutazione immobilizzazioni immateriali; essendo l'accantonamento dell'utile dell'esercizio di euro 89.708,45 non sufficienti a coprire l'intera quota di ammortamento non effettuato; è necessario che la società fin d'ora si impegni ad accantonare gli utili degli esercizi futuri a riserva indisponibile per l'importo di € 204.143,11.

Nota integrativa, parte finale

Altre note

Cari Soci,

il Bilancio 2021 che qui vi presentiamo, rappresenta il settimo esercizio di Pikkart srl, la vostra Società.

Con la seguente breve relazione vogliamo rappresentare i principali eventi che hanno determinato l'andamento economico e patrimoniale della Società, tenendo conto che la Pandemia SARS-COVID 2019 ha continuato a manifestare i suoi effetti anche nel corso del 2021, non permettendo a Pikkart di esprimere al meglio le proprie potenzialità di sviluppo.

1. Dati di bilancio

Nel 2021 il Valore della produzione di Pikkart ha visto un incremento da 1.465.935 € del 2020 a 1.603.295 € del 2021, evidenziando quindi un incremento del 9,37%.

Tale incremento è stato consentito da una ripresa dei contatti con i clienti nuovi e quelli storici, ancorché più lenta dell'auspicato.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati, passando infatti da 951.643 € a 1.034.691 € comportando un incremento quindi del 8,73%.

In considerazione della lenta ripresa del fatturato, sono state messe in atto azioni volte al contenimento dei costi, consentendo il realizzo, per l'esercizio 2021, di un EBITDA positivo per € 266.959.

2. Variazioni compagine sociale

In data 10/05/2021 è stata aperta una campagna di equity crowdfunding attraverso la piattaforma CROWDFUNDME per raccogliere fondi da investire nello sviluppo delle strategie commerciali.

La valutazione di Pikkart (Equity Value Premoney) applicata nella campagna è stata di € 8.395.000.

Dalla campagna, che si è conclusa nel luglio 2021, è stata raccolta la somma di 350.919 €, così suddiviso 1.525,73 € aumento di capitale e 349.393,27 € di sovrapprezzo.

La campagna, in seguito all'introduzione nella compagine sociale di 160 nuovi investitori, ha manifestato i propri riflessi anche nello sviluppo di nuovi contatti per future collaborazioni.

3. Numero di Clienti

Nell'esercizio 2021 Pikkart è riuscita a promuovere i propri prodotti e servizi creando contatti con importanti player multinazionali, con i quali sta sviluppando il proprio fatturato nel corso del 2022.

Per vari Clienti è stato sottoscritto un accordo di riservatezza – Non-Disclosure Agreement che ci impedisce di citarli.

4. Crescita nel posizionamento di mercato

Nel corso del 2021 Pikkart ha continuato il proprio percorso di comunicazione. Si è conclusa l'importante la partnership con l'Università di Modena e Reggio Emilia, per lo sviluppo di software evoluto di telemedicina e teleassistenza che non solo potrà dare un importante contributo sociale, ma anche ampie potenzialità di sviluppo di business commerciali. Nel corso del 2021 e ancor più dei primi mesi del 2022, infatti è stato riscontrato un forte interesse, da parte del mercato, per questa tecnologia.

5. Crescita della tecnologia e dell'offering di Pikkart

La Ricerca e Sviluppo effettuata nel corso del 2021 ha consentito un ulteriore perfezionamento delle tecnologie e l'introduzione di innovativi applicativi e algoritmi che potranno dare ampio spazio a nuovi progetti e prodotti, come peraltro già avviato nel corso dei primi mesi del 2022.

6. Ammortamenti

Nel corso del 2021, come previsto dalla normativa vigente, è stato ritenuto opportuno sospendere gli ammortamenti in misura correlata al minor utilizzo degli stessi.

In particolare sono stati interamente sospesi gli ammortamenti legati alle licenze d'uso non utilizzate e quelli relativi ai costi di sviluppo del software SDK.

L'importo totale degli ammortamenti sospesi è pari ad € 293.851,56.

7. Contributi e finanziamenti pubblici

Nel corso dell'esercizio 2021 Pikkart ha terminato lo sviluppo relativo al Bando POR-FESR E.R. 2014-2020 progetti di ricerca e di innovazione per il contrasto al Covid19 - Progetto Telehealth. Il contributo complessivo per questo Bando è stato di 115.836,29 €, di cui 43.732,98 € già maturati nel corso del 2020, di conseguenza è stata rilevata per competenza la quota maturata nel corso del 2021 pari a 72.103,31 €. Ad oggi il contributo è stato interamente incassato.

Nel corso del 2021 sono stati, inoltre, riconosciuti a Pikkart contributi COVID19 per € 20.316,00.

8. Aspetti finanziari

Pikkart ha gestito la finanza ed il credito con un ottimo riscontro andamentale e di Centrale Rischi.

Nel corso del 2021 Pikkart ha usufruito della Moratoria Covid 2019 fino al 30/06/2021, sospendendo il rimborso delle quote capitale dei mutui in essere. La Società ha ripreso il normale rimborso delle rate dei finanziamenti a partire da luglio 2021.

Si rimanda al punto 2 per quanto riguarda la raccolta di capitale tramite crowdfunding.

9. Partecipazioni

In coerenza con il progetto di crescita e ampliamento che Pikkart si è prefissata, oltre alle opportunità già sfruttate nel 2020 con l'acquisizione del 100% delle quote di Ai4Smartcity, nata nel 2019 e poi oggetto di conferimento del Ramo di Azienda per la Web Solution di Progetti di Impresa S.r.l., iscrivendone il valore di acquisto tra le immobilizzazioni finanziarie, nel corso del 2021 il progetto è stato perseguito e perfezionato, acquisendo anche il 100% delle quote di Ai4Health S.r.l. cresciuta grazie al conferimento di Ramo di Azienda per il Socio Sanitario di Progetti di Impresa S.r.l.. Al fine di rafforzare le proprie partecipate, Pikkart nel corso del 2021, ha strategicamente ceduto parte del ramo d'azienda web solution ad Ai4Smartcity con prodotti dedicati e l'utilizzo esclusivo del Brevetto AR LOGO per il settore delle smartcity. Inoltre è stato perfezionato un accordo con Ai4Health per la vendita della licenza d'uso del software Telehealth, in modo tale da permetterle di sfruttare tutte le opportunità che il settore socio sanitario offre.

10. Ricerca e Sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1 STUDIO, ANALISI, PROGETTAZIONE E TEST DI APPLICAZIONI DI REALTA' AUMENTATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE ED ALTRE TECNOLOGIE INNOVATIVE (EVOLUZIONE DI PRODOTTI ESISTENTI).

Attività 2 PROGETTO TELEHEALT - BANDO REGIONALE

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di: - VIA CARLO ZUCCHI, 21 - 41123 MODENA (MO)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha rendicontato costi pari a € 318.055, di cui ammissibili € 260.690, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.. Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli. A questo, a partire dall'esercizio 2021, si sommano i benefici fiscali maturati da Pikkart grazie alle modifiche effettuate alla normativa Patent Box a fine 2021 che premiano le società che hanno effettuato R&S e depositato le privative industriali relative.

Conclusioni.

Cari Soci e Amministratori, Pikkart nel 2022 sta dimostrando che gli obiettivi di crescita prefissati nel corso del 2021 sono solo stati rimandati a causa del perdurare Pandemia. Lo sviluppo di nuovi prodotti, il miglioramento continuo di quelli già esistenti, le nuove campagne commerciali e di marketing hanno confermato il forte interesse e gradimento dei prodotti di

Pikkart da parte del mercato e il riconoscimento del valore delle nostre tecnologie. Si sono pertanto riaccessi vecchi contatti con potenziali clienti, che purtroppo erano stati sospesi a causa del Covid19 e sono stati creati numerosi nuovi contatti con clienti interessati in particolare alle tecnologie per il controllo qualità, labeling e anti contraffazione.

Anche il PNRR contribuisce ad accrescere le potenzialità di ripresa e crescita post Covid-19, ponendosi come obiettivo quello di rendere l'Europa più digitale, verde e resiliente. Il Decreto Aiuti, ad esempio, offre contributi sottoforma di credito d'imposta per un importo pari al 50% dei costi sostenuti per l'acquisto beni immateriali 4.0, rappresentati dai prodotti unici di Pikkart, rendendoli in questo modo ancora più interessanti per il mercato.

Considerato che l'obiettivo che Pikkart intende perseguire è quello di una sua rapida scalata a livello internazionale, segnaliamo che attualmente sono in corso tre forniture ad altrettante multinazionali che operano in differenti settori, forniture che quando saranno completate con successo, come pare, porteranno, anche solo ciascuna di esse, ad una rapidissima crescita della nostra azienda, anche a livello internazionale.

Confermiamo inoltre, che il percorso di crescita di Pikkart sarà accompagnato da una prima fase di private placement e dalla successiva quotazione in borsa.

In merito invece agli aspetti patrimoniali e di valutazione della nostra azienda, ricordiamo che il valore ad essa attribuito in occasione della Campagna di Equity Crowdfunding, pari ad€ 8.395.000 espresso in termini di Equity Value Premoney, grazie al quale 160 investitori sono diventati nuovi soci di Pikkart, registrava il valore delle due società partecipate /controllate al costo storico di loro acquisto e non teneva quindi conto del grande aumento di valore di esse dal 2021 e ah bene, soprattutto, non considera nemmeno l'aumento di valore verticale che esse stanno avendo da inizio 2022. Il bilancio di Pikkart non può ancora registrare l'aumento di valore delle partecipazioni e, pertanto, tale aumento di valore non è presente nel bilancio oggi in approvazione.

Modena, 31 Maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Canali Lorenzo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Lorenzo Canali ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni in calce, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'

PIKKART S.R.L.

Codice fiscale 03579450366 – Partita iva 03579450366

VIA CARLO ZUCCHI N. 21 - 41123 MODENA

Numero R.E.A MO-400070

Registro Imprese di MODENA n. 03579450366

Capitale Sociale deliberato € 41.717,40, sottoscritto e versato € 38.025,73

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2022, il giorno 24 del mese di giugno, alle ore 18:00, presso la sede legale della Società Pikkart S.r.l., corrente in Modena in Via Carlo Zucchi al n. 21, in via telematica, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Discussione ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021;
- Varie ed eventuali;

Assume la presidenza dell'Assemblea, per designazione da parte di tutti gli intervenuti e come previsto dall'art. 13.9 dello Statuto contenuto nell'Atto costitutivo, l'Ing. Canali Lorenzo. Il Presidente chiama a fungere da segretario verbalizzante il Sig. Baltieri Davide, che presente accetta l'incarico, dopo di che constata:

- la presenza in proprio o per delega dei Soci quotisti aventi diritto di intervento in assemblea (soci detentori di quote di categoria AA e A, categorie previste dall'art. 8.2 dello Statuto Sociale) e soci di quote di categoria B portatori del 97,44% del Capitale Sociale nelle persone di:

Cognome Nome / Ragione Sociale	Delegato	P.iva/CF	Nominale	Quota	% partedpazione Cap. Soc.
Altrocchi Matteo		LTRMTT99C05F205R	2,17 €	B	0,01%
Baltieri Davide		BLTDV082D11L781C	5.186,65 €	AA	13,64%
Bassetto Christian		BSSCRS81B14H823T	4,35 €	B	0,01%
Canali Lorenzo		CNLLNZ64H13I462R	26.387,57 €	AA	69,39%
Cavoto Assunta		CVTSNT46M48F494D	5,43 €	B	0,01%
Cecchi Tommaso		CCCTMS97A06G491F	2,17 €	B	0,01%
Cheri Paolo		CHRPLA77A23F205S	2,17 €	B	0,01%
D'Amico Vincenzo		DMCVCN76D21G438C	4,35 €	B	0,01%
Ghirardi Sonia		GHRSNQ70L55L424W	22,83 €	A	0,06%
Luciana Sas di Adolfo Gozzi	Gozzi Adolfo	02848500365	21,74 €	A	0,06%
Marcolin Martino		MRCMTN60C28G693B	130,43 €	A	0,34%
Penzo Fabio		PNZFBA71L30L736M	8,70 €	B	0,02%
Ragni Loris		RGNLR570R11E507B	21,74 €	A	0,06%
Saputo Giuseppe		SPTGPP75B07Z112F	21,74 €	A	0,06%
Immobiliare Farma Tre S.r.l.	Sommaggio Oscar	02616710360	21,74 €	A	0,06%
Verhaegh Petronella Hubertina Maria	Nieddu Maurizio	VRHPRN63A57Z126H	21,74 €	A	0,06%
Zuffolini Giovanni		ZFFGNN79L06B819L	5.186,65 €	AA	13,64%

97,44%

- la presenza dell'intero Organo Amministrativo nelle persone del Sig. Canali Lorenzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e del Sig. Baltieri Davide Vicepresidente;
- la regolarità della convocazione, in quanto l'assemblea è stata convocata secondo i dettami dell'art. 13.3 dello Statuto, ovvero convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per la presente adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo

idoneo, inclusa posta elettronica e trasmissione telematica, ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci ed agli amministratori.

Pertanto il Presidente, riscontrato che nessuno dei presenti si oppone alla discussione degli argomenti posti all'Ordine del giorno per insufficienti informazioni, dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente dell'Assemblea passa alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del giorno dando lettura del Bilancio al 31 Dicembre 2021 precisando altresì che, non essendo la società tenuta, a norma dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, a presentare la Relazione sulla Gestione, l'Organo Amministrativo si è avvalso di tale facoltà.

Il Presidente dà, altresì, lettura della Relazione di certificazione del bilancio.

Segue un approfondito dibattito con chiarimenti da parte del Presidente a domande poste dai Soci, che trovano piena soddisfazione nelle puntuali ed esaurienti risposte del Presidente in ordine allo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Al termine della discussione l'Assemblea, per alzata di mano, con prova e controprova, con la % del 100% sugli aventi diritto al voto (Soci di Tipo A, AA) dei presenti

DELIBERA

- di approvare senza eccezione alcuna, ed in ogni sua parte, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- destinare il risultato dell'esercizio così come proposto dall'Organo Amministrativo.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, varie ed eventuali, il Presidente, evidenzia che con l'approvazione del bilancio, scade il mandato triennale del Revisore Unico.

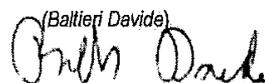
Acquisita la disponibilità al rinnovo del mandato da parte del dott. Michele Cappellari, il Presidente accerta che l'assemblea dei Soci, nella % del 100% degli aventi diritto al voto presenti nell'adunanza

DELIBERA

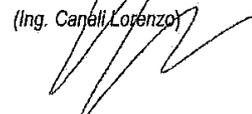
- di nominare Revisore Unico il Dott. Michele Cappellari, Dottore Commercialista iscritto a ODCEC di Padova al n. A1584 e Revisore Legale iscritto al n. 162834 ex D.M. 14/06/2011 – Gazzetta Ufficiale n. 50 del 24/06/2011, con Studio in Via Longhin n.121 – 35129 (PD) – C.F. CPPMHL84A13B563S, sottoscrivendo l'allegata lettera di incarico. L'oggetto dell'incarico che verrà assunto dal Dott. Michele Cappellari riguarda, in sintesi: la revisione legale del bilancio al 31/12/2022 e dei due successivi esercizi, con chiusura al 31/12/2023 e 31/12/2024 della Società, nonché la verifica (ove dovuta) sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n.39/2010; la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n.39/2010. La revisione del bilancio di esercizio farà riferimento allo stato patrimoniale, al conto economico, alla nota integrativa, al rendiconto finanziario e alla relazione sulla gestione (ove dovuti) predisposti in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e ai principi contabili pertinenti.

Alle ore 19:40, essendo esauriti tutti i punti posti all'Ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara tolta la seduta previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL SEGRETARIO

(Baltieri Davide)


IL PRESIDENTE

(Ing. Canali Lorenzo)


Il sottoscritto Canali Lorenzo, nato a Sassuolo (Mo) il 13/06/1961, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 novembre 2014

PIKKART S.R.L.

Via C. Zucchi, 21
41123 MODENA (MO)
Capitale sociale € 38.025,73 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di MODENA n. 03579450366
Partita iva 03579450366- REA: MO 400.070

Bilancio chiuso al 31/12/2021

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE

Art 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Premessa

In data 13/12/2019 l'Assemblea dei Soci mi ha conferito l'incarico avente ad oggetto la Revisione Legale del bilancio chiuso al 31/12/2019 e dei due successivi della società Pikkart S.r.l.

Tale procedimento ha come scopo la certificazione del bilancio al fine del mantenimento dell'iscrizione della società nella sezione speciale delle PMI Innovative.

Come richiesto dal MISE la presente relazione si articola pertanto in tre paragrafi: 1) Individuazione del bilancio assoggettato a revisione contabile ed individuazione delle responsabilità dell'organo amministrativo e del revisore; 2) indicazione dei principi di revisione di riferimento con sommaria indicazione delle procedure di revisione svolte; 3) giudizio del revisore sul bilancio.

1) BILANCIO SOGGETTO A REVISIONE E INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E DEL REVISORE

Individuazione del bilancio assoggettato a revisione

Come accennato in premessa il bilancio assoggettato a revisione è quello chiuso al 31/12/2021: esso è stato redatto in forma abbreviata ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435 *bis* del Codice Civile e pertanto non è corredato da relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario. Il periodo di riferimento va dal 01/01/2021 sino al 31/12/2021.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho seguito in quanto compatibili i principi di revisione ISA Italia. I miei obiettivi sono pertanto stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga

errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

2) INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPI DI REVISIONE DI RIFERIMENTO E SOMMARIA INDICAZIONE DELLE PROCEDURE DI REVISIONE SVOLTE

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale per tutta la durata del procedimento di revisione contabile. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Il procedimento è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione dell'organizzazione amministrativa interna e delle procedure controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo tenuto conto anche di pareri ed indicazioni già espressi da altri revisori;
- ho effettuato verifiche a campione sulla corrispondenza dei dati risultanti in bilancio con quanto comunicatami da terze parti quali clienti, fornitori e con la centrale dei rischi fornita da Banca d'Italia;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

3) GIUDIZIO DEL REVISORE SUL BILANCIO

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Pikkart S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio di esercizio sottoposto alla mia attenzione è stato redatto secondo gli schemi previsti agli articoli 2424 e 2425 del codice civile, ed alle indicazioni dell'art. 2427, è conforme alle norme contenute negli art. 2423 e 2423-bis, e tiene altresì debito conto di quanto previsto dagli articoli 2424 bis e 2425 bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Sono stati ridotti in parte gli ammortamenti, così come consentito dalla normativa emanata in tema di emergenza Covid. Risulta indicata come indisponibile una riserva per corrispondente importo a patrimonio netto.

Ho preso visione anche del fatto che è stata effettuata la rivalutazione di due brevetti aziendali nel 2020. E' stata iscritta a patrimonio netto la relativa riserva al netto del debito per imposta sostitutiva.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio di euro 89.708 che si riassume nei seguenti valori:

A) Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	€	0
B) Immobilizzazioni	€	3.555.594
C) Attivo circolante	€	1.145.077
D) Ratei e risconti attivi	€	12.406
Totale attivo	€	4.713.077
A) Patrimonio netto	€	1.550.069
B) Fondi rischi e oneri	€	0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	€	67.978
D) Debiti	€	3.031.499
E) Ratei e risconti passivi	€	63.531
Totale passivo e patrimonio netto	€	4.713.077

Il risultato d'esercizio 01/01/2021 - 31/12/2021 trova espressione nel conto economico secondo i raggruppamenti, in sintesi, delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A) Valore della produzione	€	1.603.295
B) Costi della produzione	€	1.492.736
Saldo	€	110.559
C) Proventi ed oneri finanziari	€	(20.787)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Risultato prima delle imposte	€	89.772
22) Imposte sul reddito	€	64
Utile dell'esercizio	€	89.708

Requisiti per l'iscrizione alla sezione delle PMI innovative

Sono considerate PMI Innovative le Piccole e Medie Imprese ai sensi della raccomandazione 361/2003 della Commissione europea, vale a dire imprese che impiegano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio non supera i 43 milioni di euro, che rispettano i seguenti requisiti:

- 1) Sono costituite come società di capitali, anche in forma cooperativa;

- 2) Hanno sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- 3) Dispongono della certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- 4) Le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- 5) Non sono iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle *start up* innovative e agli incubatori certificati;
- 6) Infine, il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di almeno due dei tre seguenti criteri:
 - a. Volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione;
 - b. Impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari a 1/5 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;
 - c. Titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi a un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Fermo restando il possesso degli altri requisiti, per quanto riguarda i requisiti di cui al punto 6 la società Pikkart S.r.l. rispetta pertanto tutti i seguenti requisiti:

- Il Volume di spese in ricerca, sviluppo e innovazione è almeno pari al 3% del maggior valore tra costo e valore totale della produzione. Nel caso in esame tale requisito è soddisfatto in quanto il volume di spese di ricerca, sviluppo e innovazione risulta pari ad arrotondati 301.743 euro superiori al 3% del valore della produzione (oltre a spese per estensione brevetti per euro 10.048);
- E' altresì rispettato il secondo requisito riguardante la forza lavoro;
- La società è titolare di almeno una privativa industriale.

Conclusioni

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Pikkart S.r.l., del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Padova, 03/06/2022

Il Revisore

Dott. Michele Cappellari

